

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00033862

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno

INV. 545

Via Morozzo della Rocca, n. 4

(398)

OGGETTO: Skyphos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignota

DATI DI SCAVO:
(o'altra acquisizione) /

INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: 360 - 340 a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula, Fabbrica di Gnathia.

MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; vernice nera;
decorazione sovraddipinta in bianco e rosso e parzialmen
te incisa. Lavorato al tornio.

MISURE: H. cm. 9,5

Ø orlo cm. 8

Ø piede cm. 4

STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiature sul labbro e sul piede;
i colori sovraddipinti sono quasi completamente svaniti
lasciando una traccia opaca.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà ereditaria di Giuseppe Torno

NOTIFICHE:

D. n. 22-12-1948



545

7691-1

NEG. AFS 7691

DESCRIZIONE: Skyphos con piede a disco, corpo allungato e rastremato verso il basso, labbro non distinto, anse orizzontali a nastro impostate sull'orlo. Vernice nera su tutta la superficie del vaso; risparmiati: due fasce di diversa larghezza nella parte inferiore del corpo, la faccia superiore del piede, un tondello e una fascia concentrici sotto il piede stesso. Decorazione: in A) sull'orlo, fra coppie di linee parallele orizzontali incise, ovuli bianchi e segmenti orizzontali a contorni tremuli rossi e bianchi; sotto doppia file di punti bianchi interrotta da tre rami verticali d'alloro stilizzati, con stelo inciso e foglie binate bianche, i quali incorniciano due rosette stilizzate bianche. In B) sull'orlo, due linee parallele orizzontali incise affiancate da due file di punti bianchi.

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE:

AFS 7691

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Elisabetta Mariani *Elisabetta*

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott. Anna Maria Tamassia



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

AGGIORNAMENTI:

M. G. Cerulli Irelli

OSSERVAZIONI: ~~Si è verificato un procedimento regolare per de-~~
~~finire la proprietà.~~ Il numero d'inventario si riferi-
sce all'Elenco della Soprintendenza; il numero fra pa-
rentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo. *Il verbale*
di rinvenzione della Collezione Caputi-
Resta ed Rino redatto dalla Soprint. Archeologica
di Roma I, il 16-5-1956.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033862

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 545 (398)

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Il vaso appartiene alla fase più antica della produzione di Gnathia (360 - 340 a.C.) per la forma e per l'uso di motivi decorativi tipici. In particolare è assegnabile al c.d. "Konnakis Group G" (cfr. T.B.L. Webster, Towards a classification of Apulian Gnathia, in Bulletin of Institute of Classical Studies, XV, 1968, pag. 10 e 11), per la decorazione costituita da una particolare stilizzazione dell'edera (cfr. per il lato A: M. Berardini, Vasi dello stile di Gnathia, vasi a vernice nera, Bari 1961, tav. 18,4 e per il lato B: CVA Napoli 3, IV E, tav 73,12).

In mancanza di dati di scavo, per analogia con i pezzi citati si data al 360 - 340 a.C.